

Mittente	Querini (Quirini) Marcantonio (Sebastiano)	Destinatario	Salvini Giulio, pre
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	Napoli	Luogo arrivo	Venezia
Incipit	Tanto più chiaramente io conosco d'esser amato da Vostra Signoria		
Contenuto	Marcantonio Querini scrive a padre Giulio Salvini, dicendosi certo dell'affetto che gli dimostra: dovrebbe essere cieco per non vedere, nelle "gratiosissime lettere" che riceve da lui, il desiderio di favorirlo in ogni modo: si dichiara "oltre misura obligato" nei suoi confronti e gli si raccomanda di cuore. [Nella "Tavola delle lettere che si contengono in questo libro" a inizio volume, la lettera è posta sotto il capo di "Complimenti"].		
Fonte	Marcantonio Querini, Lettere, Venezia, Barezzo Barezzi, 1613, c. 43r.		
Compilatore	Barozzi Elisa		